

Roma, 27 agosto 2012

Circolare n.198/2012

Oggetto: Nota congiunturale del I semestre 2012.

La Nota Congiunturale del I semestre 2012 elaborata dal Centro Studi Confetra conferma un trend negativo del settore sia in termini di volume che di fatturato.

Nell'autotrasporto gli operatori nazionali perdono quote di traffico in misura superiore a quelle degli operatori internazionali.

Forte calo nel trasporto aereo (-5,8%), che soffre del rallentamento della crescita delle economie asiatiche. Nel trasporto marittimo da segnalare la ripresa del traffico RO-RO grazie al ripristino dei traffici col Nord Africa dopo l'interruzione dovuta alle rivolte della scorsa primavera.

In generale i risultati della Nota confermano i dati Istat sul commercio internazionale italiano che segna da un anno un calo delle importazioni mentre le esportazioni continuano ad avere un andamento positivo.

Piero Luzzati

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. 74/2012
Allegato uno
D/t*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

periodo di osservazione
Gennaio-Giugno 2012



Nota congiunturale sul trasporto merci

1

Anno XV n°2 - agosto 2012

NOTA METODOLOGICA

La nota congiunturale Confetra sul trasporto merci presenta i risultati di un'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questa indagine si riferisce ai volumi del primo semestre 2012 in rapporto a quelli del primo semestre 2011.

Il trend è rilevato sia in quantità di traffico che di fatturato. Vengono inoltre riportati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato).

L'indagine è svolta intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per facilitare il raffronto con i dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere discordanti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

I dati relativi ai vettori (modalità strada), agli spedizionieri e ai corrieri (nazionali e internazionali) sono di fonte Confetra. Il dato relativo al traffico ferroviario, per quanto riguarda Trenitalia, è di fonte UIC (Union Internationale des Chemins de fer) e il periodo di riferimento è gennaio/marzo 2012, mentre il dato relativo al trasporto aereo è di fonte Assaeroporti. Per quanto riguarda il trasporto marittimo il dato è una elaborazione del Centro Studi Confetra su dati delle autorità portuali.

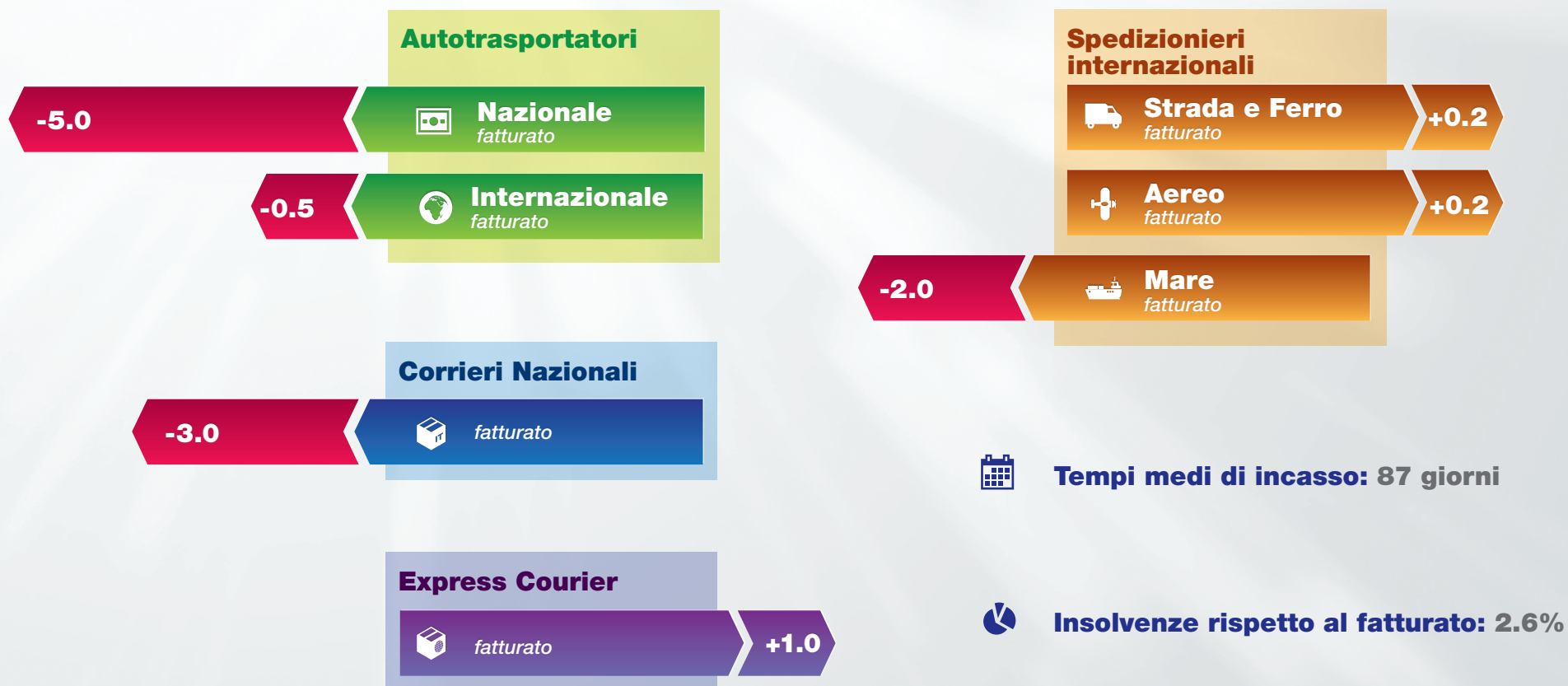
Traffico

Andamento del traffico merci del primo semestre 2012 rispetto al primo semestre 2011
(variazioni percentuali)



Fatturato

Andamento del fatturato merci del primo semestre 2012 rispetto al primo semestre 2011
(variazioni percentuali)



Rispetto al primo semestre 2011 il traffico merci italiano mostra un andamento in diminuzione in termini di volume e di fatturato. Perdura il rallentamento delle attività economiche iniziato a metà dello scorso anno.

Per quanto riguarda l'autotrasporto su strada il comparto internazionale riesce a mantenere una certa stabilità sul mercato con una perdita di traffico e di fatturato esigua (-0,5%), mentre gli operatori nazionali perdono quote rilevanti sia di traffico (-4%) che di fatturato (-5%).

La differenziazione tra traffico internazionale e traffico nazionale è ancora più evidente nel settore dei courier: quelli internazionali segnano valori positivi sia nel traffico (+ 2%) che nel fatturato (+1%), mentre i corrieri nazionali calano in entrambi i parametri (-2% traffico; -3% fatturato).

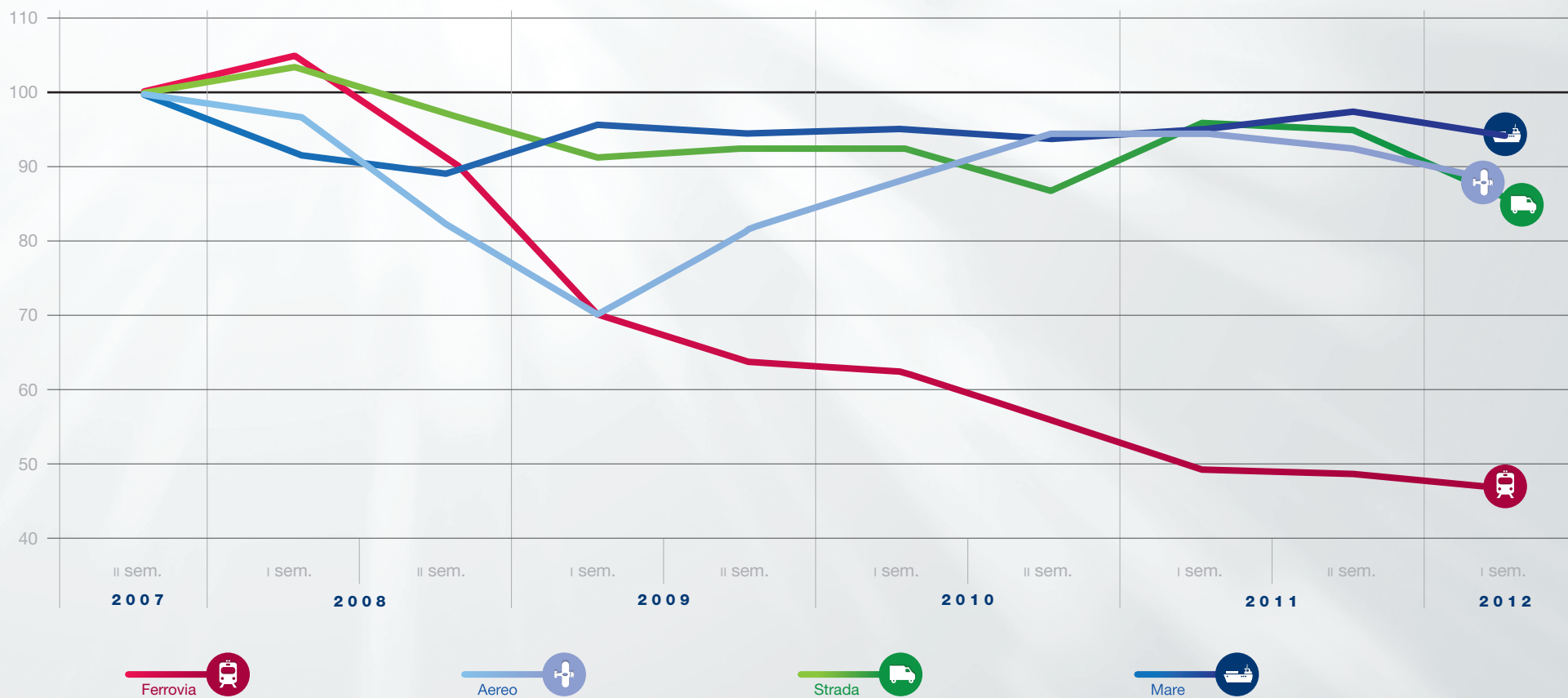
Il cargo aereo chiude il semestre con una sensibile diminuzione del -5,8%, anche in conseguenza del rallentamento della crescita

delle economie asiatiche. Anche il traffico marittimo fa registrare un andamento negativo per quanto riguarda la movimentazione di TEU (-5,1%) e delle rinfuse (-3,0%), mentre il trasporto RO-RO segna un lieve aumento dello 0,8%, grazie al ripristino dei traffici commerciali con il Nord Africa dopo le rivolte della scorsa primavera. Il primato della ripresa del traffico RO-RO appartiene al porto di Napoli, con un sorprendente aumento del 77,1%. Al crollo del transhipment a Taranto (-61,7%), che ha perso il traffico Evergreen, corrisponde un aumento del traffico container sia a Genova (+12,8%), anche per il settore refeed della Hamburg Sud, che a Trieste (+18,5%).

Il settore ferroviario continua a registrare perdite di traffico (-4,8%), a conferma della crisi strutturale del settore.

Queste rilevazioni confermano i dati Istat sul commercio internazionale italiano che segna da un anno un calo delle importazioni mentre le esportazioni continuano ad avere un andamento positivo.

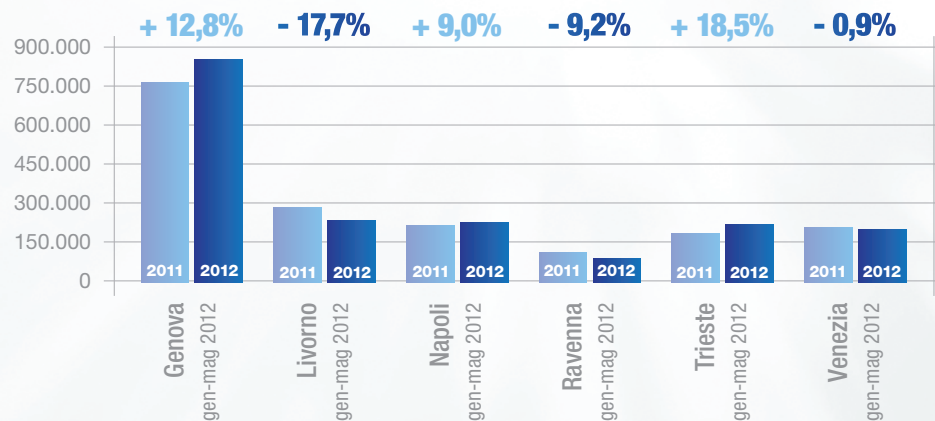
Andamento delle varie modalità a partire dal luglio 2007



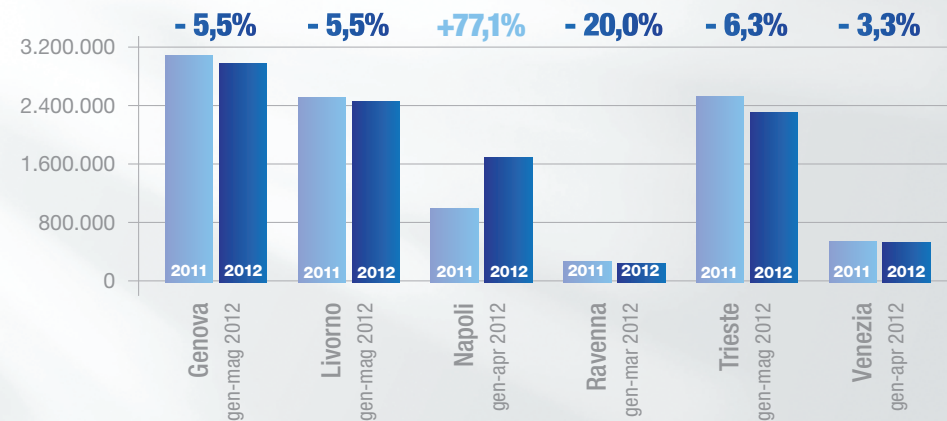
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, ASSAEROPORTI, Autorità portuali e CNIT

Traffico marittimo nazionale ed internazionale

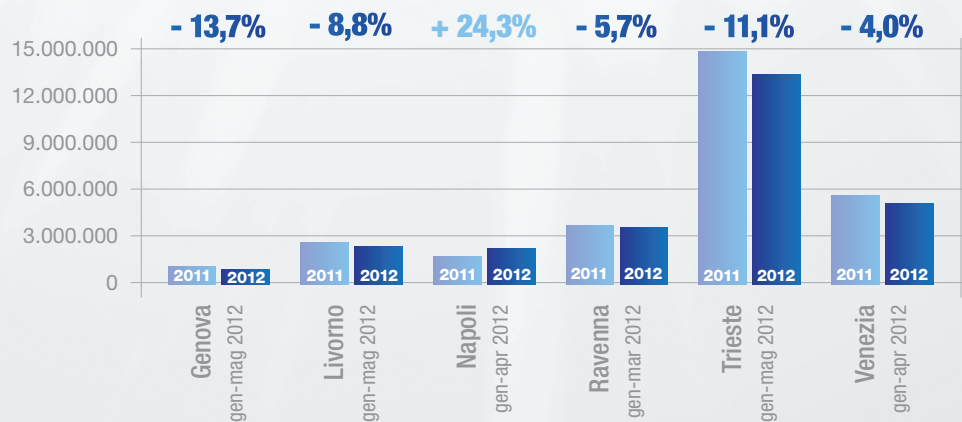
TEU



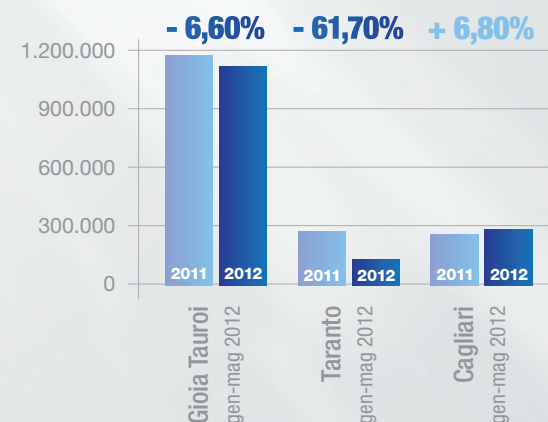
RO-RO (tonn)



Rinfuse (tonn)



Transhipment (teu)



Fonte: autorità portuali

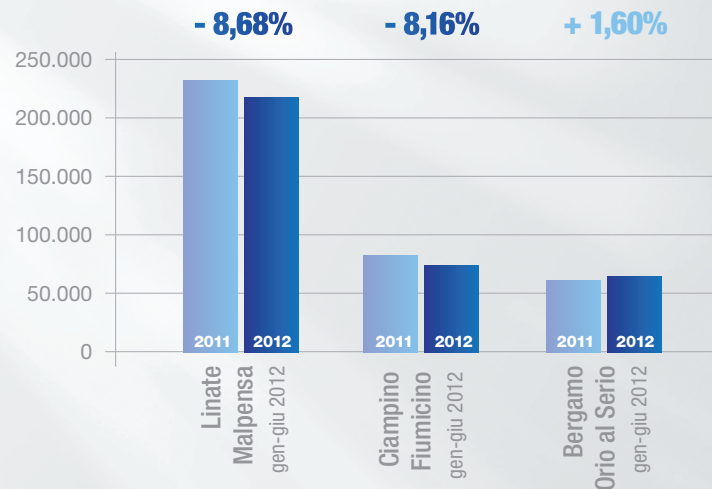
Andamento del traffico nei valichi stradali e traffico aereo nazionale

Valichi stradali (transiti)



Fonte: AISCAT, SITAF, Autostrada dei Fiori

Traffico aereo (tonnellate)

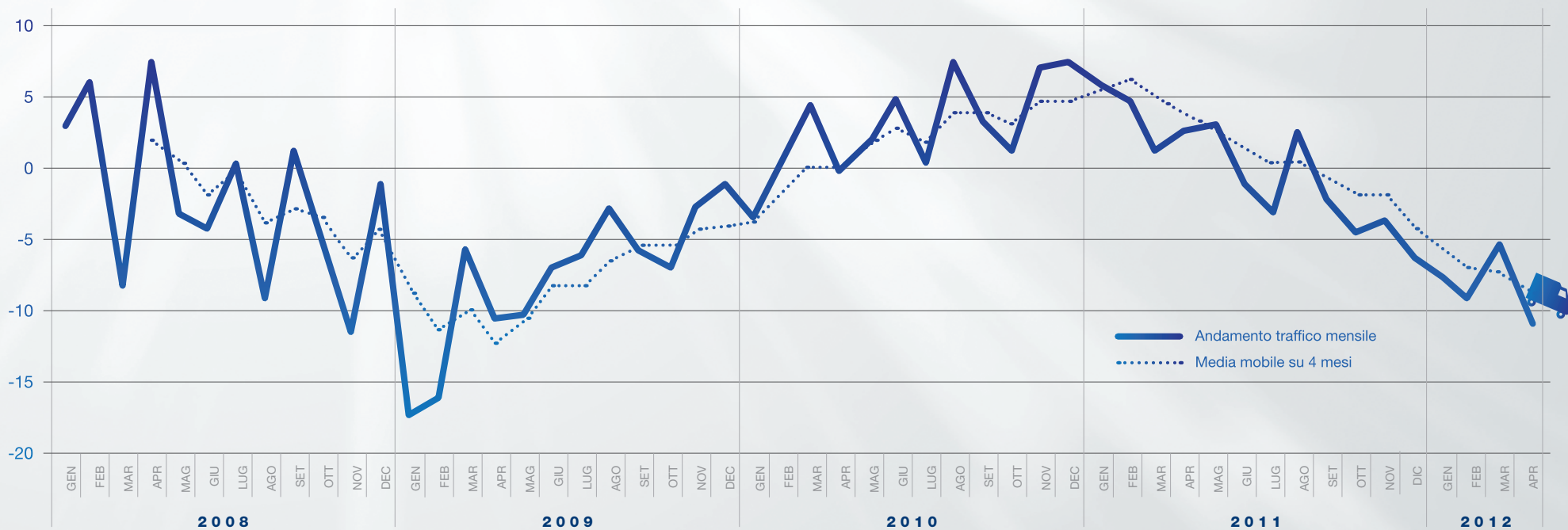


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ASSAEROPORTI

Andamento traffico autostradale

I dati dell'Aiscat relativi all'andamento del traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade italiane indicano un calo nel primo quadrimestre 2012 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al -8,4%. In particolare nel mese di aprile si registra una flessione del -12% del traffico dei mezzi pesanti.

Variatione percentuale (mese su mese dell'anno precedente) dal 2008 ad aprile 2012



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT.

Prezzo del gasolio

Il prezzo del gasolio per autotrazione ha registrato un sensibile aumento nei primi quattro mesi del 2012 raggiungendo quota 1,735 euro al litro ad aprile 2012, mentre nei mesi successivi è tornato sui valori di fine 2011.

Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione e del greggio, gennaio 2010 / giugno 2012



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

●●●●● Gasolio (EUR x 100 lt)

— Brent Europe (USD / barile)

Immatricolazione veicoli pesanti

L'andamento delle immatricolazioni di veicoli pesanti in Italia evidenzia un trend negativo per l'intero semestre 2012, confermando la situazione negativa del semestre precedente, arrivando a registrare una flessione superiore al -40% nei mesi di aprile e maggio 2012.

Variazione percentuale (mese su mese dell'anno precedente), dal gennaio 2011 a maggio 2012



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

Indice della produzione industriale

Per il primo semestre 2012 l'indice della produzione industriale conferma il trend negativo degli ultimi quattro mesi del 2011, raggiungendo ad aprile 2012 un picco negativo del -9,3%.

Italia, andamento mensile tendenziale dell'indice della produzione industriale, gennaio 2010 / maggio 2012

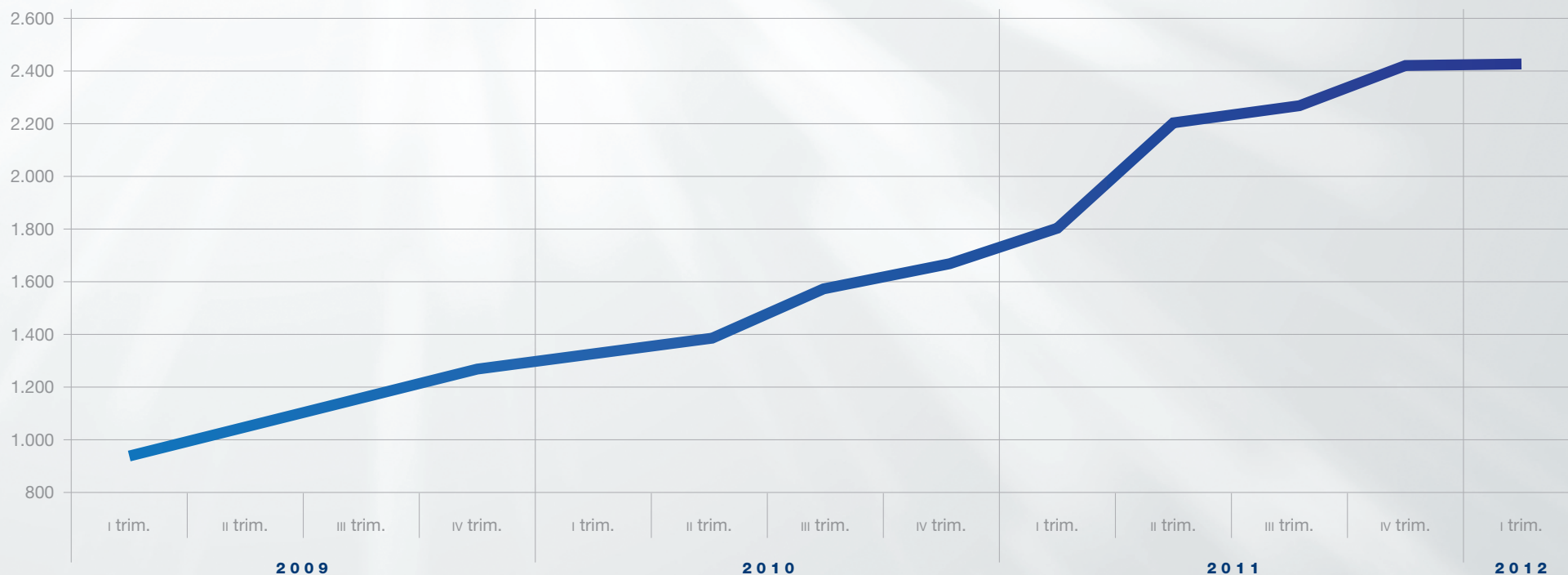


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Sofferenze bancarie

Le sofferenze bancarie (crediti di dubbia esigibilità) delle imprese del settore “trasporto e magazzinaggio” sono cresciute del 34% in un anno (I trimestre 2011/I trimestre 2012), superando i 2,4 miliardi di euro. Se si considera il periodo che va dal I trimestre 2009 al I trimestre 2012 l’aumento è pari al 149%.

Sofferenze bancarie, settore “Trasporto e magazzinaggio”, milioni di euro, I trim. 2009/ I trim. 2012



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Banca d'Italia

Importazioni ed esportazioni

milioni di euro



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

●●●●● Esportazioni

— Importazioni

